

Importanti dichiarazioni di Samora Machel dalla radio della Tanzania

IL FRELIMO PRONTO A UN NEGOZIATO PER L'INDIPENDENZA DEL MOZAMBICO

La comunità «bianca» avrà il suo posto nel quadro di una libera società — Il ministro Almeida inizia la sua missione — Caetano e l'ammiraglio Thomaz esiliati in Brasile

LISBONA, 20. L'attenzione dei circoli politici di Lisbona si volge oggi verso il Mozambico, dove il ministro del coordinamento interterritoriale (il ministero dei «territori d'oltre-mare»), Antonio de Almeida Santos, ha iniziato una missione politica che potrebbe rivelarsi importante per la soluzione del problema della indipendenza.

Il presidente del FRELIMO, Samora Machel, ha dichiarato infatti ieri dalla radio della Tanzania che l'organizzazione è pronta a negoziare con il nuovo regime di Lisbona i termini dell'indipendenza del paese. Samora Machel è andato a nome del FRELIMO formale assicurazione alla comunità «bianca» locale circa la continuità della sua presenza nel Mozambico e circa l'esistenza di prospettive di cooperazione con gli africani. «Noi — egli ha detto — vogliamo creare un paese nel quale uomini di ogni colore e di ogni discendenza nazionale possano lavorare insieme nella libertà».

A sua volta, il presidente del «Comitato di liberazione» dell'Organizzazione per l'unità africana, Vincent Efor, ministro degli esteri del Camerun, ha invitato il Portogallo a garantire la piena

indipendenza alla Guinea Bissau, all'Angola e al Mozambico, respingendo le pressioni che possono venire dal Sud Africa e da altri interessi dell'Africa «bianca».

Mentre l'allocuzione di Samora Machel (alla quale il giornale di Beira *Noticias* dedica due intere pagine) è stata interpretata come un'offerta di trattative dirette ai nuovi dirigenti portoghesi, la visita di Almeida a Lourenço Marques viene messa soprattutto in relazione con i rapporti tra Lisbona e la comunità «bianca» del Mozambico, nella quale si sono manifestati dopo il rovesciamento di Caetano sviluppi contrastanti: da una parte, la nascita di nuove formazioni politiche, con orientamenti diversi da quelli oltretanto prevalsi fino a ieri e, in alcuni casi, favorevoli alla trattativa con il FRELIMO, dall'altra il persistere di fermenti eversivi. A Namupa, la città del nord che fu già teatro delle violenze tenute contro il vescovo cattolico, monsignor Vieira Pinto, un'agitazione di tipo tribale ha dato luogo ieri a violenti incidenti, che la polizia ha sedato sparando in aria. A Beira e Lourenço Marques, capitale del territorio, si sono verificati attentati.

In tutto il Mozambico continua lo sciopero di circa diecimila lavoratori portuali e di altre categorie, che chiedono sostanziali aumenti salariali. Sono in sciopero anche i camerieri dei caffè all'aperto e i cuochi di alcuni ristoranti.

Per quanto riguarda gli sviluppi interni è da segnalare oggi un discorso pronunciato dal segretario del PC Alvaro Cunhal, nel villaggio di Ballejao nel corso di un comizio indetto per ricordare la figura della contadina comunista Catarina Eufemia, barbaramente uccisa da fascisti vent'anni or sono. Al comizio è intervenuto il rappresentante dei militari colonnello Loureiro, che a nome delle forze armate ha reso omaggio alla lotta di Catarina Eufemia. Alvaro Cunhal ha sottolineato che non tutti i fini per i quali ha lottato la militante proletaria sono stati raggiunti. Ma, ha aggiunto, «niente potrà farci deviare dalla via che intendiamo percorrere per ottenere il potere per i lavoratori, la liquidazione dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo, lo stabilimento nel nostro paese di un'autentica democrazia».

Il segretario del PC ha sottolineato la necessità di liquidare completamente il fascismo e le guerre coloniali e di indire elezioni. Ha concluso con un appello all'unità del popolo e delle forze armate, garanzia che il fascismo non rinascerà in Portogallo.

In un'altra dichiarazione, rilasciata a Lisbona, Cunhal ha duramente polemicizzato contro l'atteggiamento del «partito rivoluzionario dei proletariati» (un gruppo di «ultrasinistra») il quale, in un «manifesto al proletariato portoghese», sostiene fra l'altro che «di per sé le libertà democratiche non risolvono il problema centrale dello sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo, dello sfruttamento del Portogallo da parte dell'imperialismo» e che le libertà democratiche «o sono uno strumento per la rivoluzione socialista o non sono altro che una pura mistificazione impiegata contro i lavoratori». «Nel momento in cui tutti noi affrontiamo un nemico fondamentale

— ha detto Cunhal — dobbiamo concentrare gli sforzi nella lotta contro quel nemico. Pensiamo quindi che la lotta contro il PC non risponde all'interesse del nostro popolo e del nostro paese, e che le forme di azione e gli «slogan» dell'«ultrasinistra» non solo non favoriscono il processo di democratizzazione del nostro paese ma aprono, al contrario, possibilità reali alla contro-rivoluzione».

L'agenzia «ANI» ha riferito infine da Funhal che l'ex presidente portoghese, ammiraglio Americo Thomaz, e lo ex primo ministro Marcelo Caetano hanno lasciato stamamani l'isola di Madeira, dove erano stati confinati, alla volta del Brasile. Un comunicato del governo informa che il governo brasiliano aveva risposto affermativamente a una richiesta di accogliere i due ex dirigenti fascisti.

L'arrivo a S. Paolo è avvenuto in serata. L'ospitalità è stata concessa a condizione che i due si astengano da ogni attività politica in Brasile.

Crescenti consensi per il PC danese

COPENAGHEN, 20. Cresce il prestigio del Partito comunista danese tra le masse popolari del paese. Secondo un sondaggio effettuato dal giornale «Politiken» sul problema della popolarità dei partiti, il 10 per cento delle persone interpellate ha dichiarato che, se oggi si svolgessero le elezioni, voterebbe per il Partito comunista.

Nelle elezioni parlamentari del dicembre scorso i comunisti raccolsero il 3,6 per cento dei voti e 6 seggi.

Falso allarme su un aereo della Sabena a Tel Aviv

TEL AVIV, 20. Un'esplosione è avvenuta oggi a bordo di un aereo belga della Sabena in volo per Israele ma l'apparecchio è atterrato indenne. Ambulanze e automezzi dei vigili del fuoco si sono fatti incontro all'aereo e agenti del servizio di sicurezza sono saliti a bordo per controllare la causa dell'esplosione. L'equipaggio ha detto che si è trattato di un falso allarme: si è verificato semplicemente un guasto nel sistema idraulico del carrello. Nessun danno da segnalare.

Si sviluppa la cooperazione tra Nigeria e Unione Sovietica

Il presidente Gowon in visita nell'URSS

La «Pravda» sottolinea le amichevoli relazioni tra i due paesi, fin dall'epoca della secessione del Biafra — Si sono conclusi a Mosca i colloqui tra i dirigenti sovietici e il premier libico Giallud

Dalla nostra redazione

MOSCA, 20. Il generale Yakub Gowon, capo dello Stato e del governo militare della Nigeria, è arrivato oggi a Mosca in visita ufficiale su invito del presidente del Soviet supremo dell'URSS, e del governo sovietico. All'aeroporto di Vnukovo egli è stato ricevuto da Nikolai Podgorni e Alexei Kossighin, dai ministri degli esteri Andrej Gromiko e della difesa maresciallo Gretchko e da altre personalità sovietiche.

La «Pravda» di stamane annunciando la visita ha scritto che i sovietici «si rallegrano» per l'arrivo di Gowon «esprimono la speranza» che essa «contribuirà a sviluppare le amichevoli relazioni e la cooperazione fruttuosa tra l'URSS e la Nigeria».

Dopo una breve biografia del capo dello stato nigeriano, l'organo centrale del PCUS aggiunge: «La Nigeria gioca un ruolo importante in seno alla Organizzazione della unità africana, interve-

nendo attivamente a favore del rafforzamento della coesione e dell'unità dei paesi africani nella loro lotta contro l'imperialismo, il neo colonialismo e il razzismo».

La stessa «Pravda» pubblica una corrispondenza da Lagos dedicata alla cooperazione sovietico-nigeriana in campo economico. I settori più importanti di tale cooperazione sono oggi quelli petrolifero e metallurgico. In particolare gli specialisti sovietici aiutano i nigeriani nella prospezione e nella valutazione delle risorse petrolifere e nella formazione di propri quadri tecnici nazionali. La Nigeria è all'ottavo posto nel mondo tra i paesi produttori di petrolio e lo scorso anno ha raggiunto e superato i cento milioni di tonnellate di greggio.

Quella attuale è la prima visita del capo dello stato nigeriano in Unione Sovietica. Essa corona il costante sviluppo dell'amicizia tra i due paesi. Nel corso della guerra civile in Nigeria fra il 1967 e il gennaio 1970, quando,

con il tentativo di secessione del Biafra, forze imperialiste e colonialiste cercarono di smembrare il più grande stato africano che conta oltre 60 milioni di abitanti, l'URSS fornì al governo centrale del paese un'importante aiuto militare oltre che economico.

Con simpatia negli anni successivi l'Unione Sovietica ha seguito non soltanto la corrente politica del regime di Gowon di non allineamento in campo internazionale, ma anche la sua politica interna ed economica tesa a sanare le ferite della guerra civile e ad eliminare le conseguenze del passato coloniale.

Gowon si tratterà in Unione Sovietica fino al 28 maggio. Oltre a Mosca egli visiterà Leningrado, Volgograd e Tbilisi, capitale della Georgia.

Si è intanto conclusa oggi la parte ufficiale della visita nell'URSS del primo ministro libico Abdel Salam Giallud il quale ha lasciato Mosca alla volta di Leningrado. Giallud dovrebbe rientrare a Tripoli domani o mercoledì. Soltanto per dopo la sua partenza dall'URSS è attesa la pubblicazione del comunicato congiunto sulla visita che si è prolungata più del previsto.

Il primo ministro libico si era incontrato ancora una volta ieri con il collega sovietico Alexei Kossighin. Stamane Kossighin e Giallud hanno assistito alla firma di un accordo commerciale. Nell'accordo, informa la TASS, «le due parti hanno confermato il loro desiderio di dare il più vasto sostegno allo sviluppo del commercio reciprocamente vantaggioso. Esse hanno convenuto di tenere i contatti commerciali sulla base della clausola della nazione più favorita e di realizzare altre iniziative per sviluppare il commercio».

All'aeroporto di Mosca, Giallud è stato salutato da Kossighin, dal ministro degli esteri Gromiko e da altri dirigenti dell'URSS.

Romolo Caccavale

La Hearst ricercata dall'FBI perché «simbionese»

LOS ANGELES, 20. Ormai l'FBI non ha più dubbi: Patricia Hearst fa parte dell'Esercito di liberazione simibionese (SLA) e come tale è ricercata dalla polizia, per ora per violazione alla legge sulle armi. Se gli agenti se la trovassero di fronte in uno scontro — ha detto il vice-direttore dell'FBI — le darebbero la possibilità di arrendersi, ma non esisterebbero, in caso di necessità, a spararle addosso.

L'appartenenza della Hearst all'«SLA» è dimostrata, afferma la polizia, dalla testimonianza di un certo Tom Matthews, che è stato «sequestrato», insieme al suo pullmino, da tre simibionesi, uno dei quali era appunto Patricia Hearst e che erano reduci da una rapina con sparatoria ad un negozio di articoli sportivi. E' stata proprio Patricia, ha detto Matthews, a sparare davanti al negozio, dopo che uno dei suoi due compagni era stato sorpreso a rubare all'interno. I due si sono sempre rivolti alla Hearst in presenza del testimone, con il nome di battaglia di «Tanja».

I due compagni di Patricia sono i coniugi William ed Emily Harris, due fra i più noti militanti del gruppo terroristico SLA, ricercati per l'assassinio dell'insegnante Marcus Forster, avvenuto nel novembre scorso ad Oakland.

Come si ricorda, l'adesione di Patricia Hearst all'«SLA» era stata annunciata dagli stessi simibionesi: successivamente, il 15 aprile, Patricia aveva partecipato ad una rapina in una banca. In quella occasione alcuni testimoni avevano ritenuto di poter affermare che la Hearst avesse partecipato al crimine non di sua volontà ma perché costretta con la minaccia delle armi, appunto per accreditare in maniera spettacolare la sua appartenenza all'«SLA». Ora, dopo la testimonianza di Matthews, l'FBI come si è detto non ha più dubbi sul fatto che la giovane figlia del miliardario «re della stampa» sia entrata spontaneamente nell'organizzazione terroristica.

Quanto al sesto cadavere ritrovato nello chalet distrutto dal fuoco durante un violento conflitto fra la polizia e un gruppo di simibionesi, la notte di venerdì, esso è stato identificato per quello di Camilla Hall, di 29 anni, anch'essa tra gli esponenti più in vista del gruppo. Il fantomatico «esercito di liberazione» ha perso anche, come è noto, nella sparatoria di venerdì il suo capo, Donald De Freeze, noto come il «maresciallo cinque».

Diretta da Ponomariov Delegation del Soviet Supremo negli USA

MOSCA, 20. E' partita per gli Stati Uniti una delegazione del Soviet Supremo dell'URSS. La delegazione è diretta da Boris Ponomariov, segretario del Comitato centrale del PCUS, e Presidente della Commissione esteri del Consiglio delle nazionalità del Soviet Supremo dell'URSS.

La visita di una delegazione del Soviet Supremo dell'URSS in USA su invito del Congresso americano è la prima nella storia dei rapporti tra i due paesi — ha dichiarato all'aeroporto di Washington il capo della delegazione — Egli ha quindi espresso la speranza che questa visita dia inizio a regolari e proficui contatti tra il Soviet Supremo dell'URSS e il Congresso USA.

Al suo arrivo negli Stati Uniti Boris Ponomariov ha inoltre rilevato che il viaggio della delegazione parlamentare sovietica avviene in un momento storico, in cui le relazioni sovietico-americane stanno acquistando nel complesso un carattere sempre più costruttivo. «Noi siamo convinti — ha proseguito Boris Ponomariov — che il ruolo che possono e debbono svolgere i contatti più stretti tra i parlamentari degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica nelle attuali condizioni particolarmente importanti».

Porgendo il saluto alla delegazione sovietica, il senatore John Sparkman, presidente della Camera dei rappresentanti, ha detto che la visita dei parlamentari sovietici favorirà il miglioramento dei rapporti tra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti.

COMUNE DI SCANDICCI
PROVINCIA DI FIRENZE
AVVISO DI GARA

Al sensi della legge 2-2-1973 n. 14 si comunica che verrà indetta in questo comune con le procedure previste dall'art. 1 lettera c) licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento della Scuola Elementare di Vingone con ammissione di offerte in aumento.

L'importo di gara è di lire 41.235.186 come da deliberazione consiliare n. 452 del 15-12-1972.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate nel termine di 10 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso mediante domanda su carta bollata da L. 500 indirizzata a questo Comune con allegato certificato di iscrizione alla A.N.C. per un importo di almeno 100 milioni valido al momento della richiesta.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute anteriormente e posteriormente al termine sopra stabilito.

esperte in economia

Regent
Regent: fa sentire in tutto la sua potenza. In velocità, in ripresa, in tenuta di strada, in frenata. In tutto, tranne che nel consumo: fa 13 Km. effettivi con 1 litro di benzina.

Solo una vera esperta in economia come la Regent sa contenere così il consumo senza rinunciare a niente della sua potenza.

Regent 1300 cc. - 1500 cc.

Mini
Mini: fa sentire in tutto la sua versatilità. In città, in autostrada, in pianura, in montagna. In tutto, tranne che nel consumo: fa 16 Km. effettivi con 1 litro di benzina.

Solo una grande esperta in economia come la Mini sa contenere così il consumo senza rinunciare a niente della sua versatilità.

Mini 1000 - 1001 - Cooper - Matic

INNOCENTI
auto speciali per gente speciale

FILIALI LEYLAND INNOCENTI
BARI
Corso Cavour, 97 - tel. 213727 - 212955
BOLOGNA
Via Orfeo, 33 - tel. 303641 - 303687

CATAMA
P.zza M. Buonarroti, 22 - Via Imperia, 7/A
tel. 245310 - 249051
FIRENZE
Viale Milton, 37 - tel. 486285/6

MILANO
Via Rubettino, 37 - tel. 2120
Ufficio Regionale Genova
Via Riva, 2 - tel. 846941/2

NAPOLI
Via Caravaggio, 36
Parco Bouaseno (Fuorigrotta)
tel. 614968 - 614723 - 615335

PADOVA
Piazza De Gasperi, 12 - tel. 30394

ROMA
Via Cialoti, 11 - tel. 833442
TORINO
Via Alessandria, 81/88
tel. 881900 - 883084